COSTA DELL'AGRO PONTINO

Sezione di Latina

Il paesaggio dunale della costa dell'Agro Pontino

Breve descrizione del paesaggio
L'area è stata frequentata sin dalla preistoria – nella zona di Rio Martino sono ancora visibili resti di ville romane – sulle sponde del Lago di Paola, collegato con il mare attraverso un canale romano. In questo luogo si trova la cosiddetta Villa di Domiziano - di epoca imperiale - ed altri edifici medievali. Negli anni '20 – '30 del secolo scorso l'area è stata soggetta alla Bonifica integrale, con la fondazione di cinque città - Littoria, Sabaudia, Pontinia, Aprilia e Pomezia.

I caratteri geografici
La zona è caratterizzata da una fascia dunale, con retrostante zona acquitrinosa nella quale sono ubicati i laghi costieri di Paola, Caprolace, Monaci e Fogliano. Nell'area della Marina di Latina, a partire dagli anni '50 del secolo scorso, sono stati edificati circa mc 1.500.000, di cui circa mc 800.000 abusivamente; di questi circa mc 500.000 condonati e mc 300.000 non sanabili (realizzati post 1993 in area paesaggisticamente vincolata).

I valori espressi
Le dune ed i laghi costieri rappresentano un "unicum" inscindibile, di altissimo valore naturalistico-ambientale e storico. La gran parte dell'area è inserita nel Parco Nazionale del Circeo e la zona umida, a ridosso delle dune di sabbia, è vincolata dalla Convenzione di Ramsar.

I rischi di alterazione
I rischi sono altissimi, come, del resto, in tutte le aree della nazione paesaggisticamente interessanti; in nome di un malinteso sviluppo socio-economico e di una pericolosissima "valorizzazione", si progetta la realizzazione di un porto a Foce Verde e, più o meno velatamente, di un porto nel Lago di Paola, il quale, a nostro parere, costituirebbe la morte del Parco Nazionale del Circeo. Inoltre sono in atto forti fenomeni di erosione della duna.

Situazione vincolistica, con particolare riferimento al D.Lgs 42/04 e ad eventuali strumenti di pianificazione paesistica
L'intera area è munita di vincolo paesaggistico; come già detto, vi è, inoltre il vincolo del Parco Nazionale del Circeo, della Convenzione di Ramsar. Infine sono presenti alcuni ambiti SIC e ZPS.

Possibilità di accesso alla battigia e facilità di balneazione
Tutta l'area, tranne i tumoleti di Paola, dove sono presenti alcune difficoltà per raggiungere la spiaggia, è facilmente frequentabile; piuttosto le dune soffrono del problema opposto, a causa dell'altissima frequentazione, soprattutto nei mesi estivi e nei giorni festivi.

Le proposte di tutela
La tutela, malgrado i fortissimi interessi ed attacchi cui è soggetta tutta l'area, è garantita dall'attuale gestione del Parco Nazionale del Circeo, quanto meno sul territorio di sua competenza; per quanto riguarda la Marina di Latina sarebbe necessaria una forte azione per farla uscire dalle condizioni di spinto degrado che tutt'ora la attanaglia. La Sezione di Latina di ITALIA NOSTRA ha pubblicato, nel luglio 2003, un documento in cui si mettono in evidenza i vari aspetti dell'area che va dal promontorio del Circeo a Torre Astura, formulando alcune proposte di ampliamento dei confini del Parco Nazionale del Circeo ad alcune aree limitrofe quali la Valle del Fiume Astura ed i poligoni di tiro di Foce Verde e Nettuno.

Le eventuali proposte di valorizzazione
Si può tranquillamente affermare che l'area non ha alcuna necessità di valorizzazione; in ragione della sua bellezza si valorizza da sé.

Le motivazioni della scelta
Da tutto quanto sopra rappresentato, risultano chiare le motivazioni per definire l'area come "Paesaggio Sensibile".